

CRONOLOGIA DELLE FORMALITA' PER GIUNGERE ALLA CONFISCA DEL BENE

11/10/1988	le proprietarie Schiavo Valeria e Crocco Olga vendono la piena proprietà a Ravagnani Anna, per il prezzo stipulato di £.50.000.000
27/09/1995	dona il bene alla figlia Ferrari Alessandra
12/12/1995	nota della sez. Polizia Giudiziaria di Verona
22/12/1995	il Procuratore della Repubblica di Verona richiede l'applicazione di misure di prevenzione ed il sequestro dei beni
29/12/1995	Presidente del Tribunale sez.Penale di Verona dispone il sequestro
03/01/1996	trascritto sui beni in conservatoria a Rovigo
03/01/1996	Carabinieri attuano fisicamente il sequestro del bene ed il relativo accertamento di consistenza
15/01/1996	proposta l'applicazione delle misure di prevenzione e convalida del sequestro
08/04/1997	con sentenza n° 161 Ferrari viene condannato
12/11/2002	disposizione di confisca dei beni per devoluzione allo Stato
16/01/2003	atto effettivo di devoluzione
18/01/2003	TRASCRIZIONE
27/03/2003	ordinanza definitiva da Corte di Cassazione di confisca dei beni
12/11/2003	Comune di Badia Polesine acconsente all'acquisizione del cespite al patrimonio indisponibile del Comune
18/11/2003	il Prefetto di Rovigo rilascia parere favorevole a tale passaggio a favore delle associazioni di volontariato operanti sul territorio Com.le
09/02/2004	relazione Agenzia del Demanio di Verona definisce, identifica e stima tali beni
12/02/2004	il direttore dell'Agenzia di Verona propone quindi il trasferimento
23/03/2004	recepito dal direttore centrale dell'Agenzia del Demanio con decreto di trasferimento n° 7183
31/05/2004	trascritto in Conservatoria a Rovigo
27/04/2004	verbale di accertamento di consistenza del bene, e contestuale consegna al Comune di Badia Pol.ne.
16/05/2004	Prefetto comunica al Sindaco di Badia la chiusura della formalità,